

Inaugurazione opere depurazione acque Alto Malcantone Breno, 8 ottobre 2011

Qualche giorno fa ero qui a Breno per inaugurare i restauri dell'Oratorio di S. Rocco. Ci torno oggi volentieri in un'occasione del tutto diversa, ma altrettanto rilevante per la preservazione e la **cura** del nostro territorio: dalla protezione dei beni culturali, alla protezione dell'ambiente.

La storia della **depurazione** in questa regione inizia negli anni '70, con l'allestimento del primo Piano cantonale di risanamento, che prevedeva per i Comuni dell'Alto Malcantone la costruzione di impianti singoli per la depurazione delle acque.

Ma non preoccupatevi...

... salto direttamente al 2003, anno di costituzione del Consorzio Depurazione Acque Alto Malcantone, che avviò le procedure per la progettazione definitiva della rete d'adduzione delle acque. Oggi l'obiettivo cantonale, condiviso dai due Consorzi coinvolti, Magliasina e Alto Malcantone, è di pervenire alla costituzione di un **consorzio unico** nei prossimi 2-3 anni.

Con l'esecuzione e la messa in funzione delle opere regionali (n.d.r. condotte, collettori di raccordo alle canalizzazioni comunali, stazioni di pompaggio) inserite nel **progetto *Risanamento dell'Alto Malcantone*** (che prevede anche opere comunali di rinnovo delle canalizzazioni necessarie per garantire l'aggiornamento

della rete esistente), la vostra regione è stata allacciata all'impianto di depurazione delle acque del Consorzio della Magliasina.

E' stato così raggiunto l'obiettivo di garantire un **servizio semplice, centralizzato** e più **efficiente**.

Oggi, a lavori ultimati, possiamo confermare che i preventivi saranno rispettati, nonostante gli imprevisti che spesso si presentano nelle costruzioni in un territorio difficile come quello prealpino.

L'allacciamento al depuratore di Croglia rappresenta un importante passo verso una **visione regionale** del Malcantone, che porterà nel prossimo futuro, come detto, alla creazione di un consorzio unico per la gestione dello smaltimento e del trattamento delle acque di scarico. Ciò sicuramente favorirà un servizio sostenibile dal profilo territoriale, tecnico ed economico.

Desidero sottolineare che il progetto è stato realizzato nel massimo **rispetto dell'ambiente** circostante, delle peculiarità e necessità locali, adattando i tracciati e mettendo in opera interventi di rinaturazione e miglioramento di situazioni e luoghi compromessi sotto l'aspetto paesaggistico.

Le severe condizioni poste dagli uffici federali e cantonali preposti alla protezione della natura e del paesaggio sono state adempiute anche quando hanno comportato modifiche di tracciato, al fine di evitare l'attraversamento della **zona golenale** d'importanza nazionale sulla Magliasina, a monte del ponte di Vello.

In conclusione, ricordo che l'esecuzione di queste opere consentirà una sostanziale riduzione del carico dei nutrienti convogliati a lago, migliorando così l'attrattiva turistico-ricreativa del Ceresio. Si tratta dunque di un intervento con ricadute positive su un'ampia fetta del nostro territorio.

Ringrazio tutte le persone coinvolte nella buona riuscita del progetto, in particolare il sig. Dante Morenzoni, presidente del Consorzio, e tutte le autorità comunali.

Un ringraziamento anche al Consorzio della Magliasina, per avere accolto le acque dell'Alto Malcantone nei propri impianti e avere collaborato - con i suoi Presidenti sig. Paltenghi e sig. Viotto - alla buona riuscita di questa non facile operazione.